Arcidiocesi di Firenze
Ufficio Liturgico Diocesano

Verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo

Novena di Natale 2009

La Novena di Natale qui proposta si articola in nove schemi di celebrazione che, in sintonia con il libro biblico proposto quest'anno per la catechesi degli adulti, hanno come punto di riferimento il primo capitolo degli Atti degli Apostoli.

Attraverso la riflessione e la preghiera a partire da questo testo, vogliamo confrontarci, giorno dopo giorno, con i primi passi della comunità di Gerusalemme e imparare da questa a vivere l'attesa del ritorno di Gesù: un'attesa piena di speranza e di fiducia, l'attesa di chi non dubita della fedeltà di colui che "verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo" (At 1,11).

Ecco giorno per giorno il cammino biblico proposto:

Giorno Novena	Tema proposto
1° giorno	**Chiamati per nome** [At 1,1-2]
2° giorno	**In ascolto del Risorto** [At 1,3]
3° giorno	**Imparare ad attendere** [At 1,4]
4° giorno	**La promessa del Padre** [At 1,4-5]
5° giorno	**Porre in Dio la propria fiducia** [At 1,6-7]
6° giorno	**Testimoni fino ai confini della terra** [At 1,8]
7° giorno	**Verrà allo stesso modo** [At 1,9-11]
8° giorno	**La prova del quotidiano** [At 1,12-13]
9° giorno	**Concordi nella preghiera insieme a Maria** [At 1,1-14]

Sono indicati tre schemi di possibile utilizzazione del materiale proposto:

A. per la celebrazione fuori della Celebrazione Eucaristica
B. per la celebrazione all'inizio della Celebrazione Eucaristica
C. per la celebrazione alla fine della Celebrazione Eucaristica

Il testo della novena è disponibile all'indirizzo http//www.firenze.chiesacattolica.it (riquadro: **Tempo di Avvento,** link sulla homepage). È possibile anche richiedere il testo in formato cartaceo presso l'Ufficio Liturgico insieme agli spartiti del ritornello proposto per il lucernario: "Il Signore è la luce" (disponibile anche nella raccolta *Nella casa del Padre*) e delle Antifone "O".

In attesa del Signore che viene,

Ufficio Liturgico

Tel 055 2763747 Fax 055 2763741
liturgico@diocesifirenze.it - www.firenze.chiesacattolica.it/liturgico

Novena di Natale

A. Schema della celebrazione:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO Durante il canto (o la recita) del lucernario, si accendono ogni giorno una o più candele delle nove opportunamente preparate (una il primo giorno, due il secondo e così via). Le candele possono essere sistemate attorno all'ambone, oppure attorno ad un'icona (della Trinità, di Cristo, della Natività…). In questo caso può essere opportuno benedirla il primo giorno con queste o simili parole:

O Dio, che abiti una luce inaccessibile,
e ci hai amato di così grande amore
da renderti visibile in Cristo,
benedici questa immagine e
concedi ai tuoi fedeli che la onorano
di essere a lui configurati e
di crescere ogni giorno di più
a sua immagine e somiglianza.
Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. Amen.

Il lucernario è composto dalla nota acclamazione *Il Signore è la luce* (disponibile nella raccolta *Nella casa del Padre*) e da alcuni versetti biblici che possono essere letti o cantati da un cantore.

4. INCENSAZIONE DEL LIBRO DELLA PAROLA E MONIZIONE

Prima della monizione che introduce la lettura biblica, si può incensare il libro della Parola. Durante l'incensazione, l'assemblea può cantare un breve canto adatto oppure si possono proclamare alcuni versetti biblici, come per esempio:

Lettore: (Sl 119,111)
Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, Signore,
perché sono essi la gioia del mio cuore
Tutti: Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.

Lettore: (Sl 119,14-16)
Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,
più che in tutte le ricchezze.
Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.
Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola.
Tutti: Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.

Lettore: (cf Col 3,16)
La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori.
Tutti: Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.

Lettore: (cf Gc 1,21-22)
Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza.
Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non ascoltatori soltanto.
Tutti: Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (Sl 24(25),4-5)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca lo Spirito con la breve preghiera proposta.

7. BREVE RIFLESSIONE (se si ritiene opportuno)

8/9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA: L' ANTIFONA "O" può essere cantata o recitata all'inizio e alla fine del salmo o del responsorio biblico proposto. Le strofe dei salmi possono essere cantate o recitate dall'assemblea a cori alterni.

10. PADRE NOSTRO (tutti possono allargare le braccia, come gesto di invocazione e attesa)

11. DOSSOLOGIA

12. BENEDIZIONE

13. CONGEDO

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria, con la preghiera proposta.

15. CANTO FINALE

B. Se la Novena si celebra all'inizio della Celebrazione Eucaristica, lo schema si semplifica secondo questo ordine:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO Cf pagina precedente.

4. INCENSAZIONE DEL LIBRO DELLA PAROLA E MONIZIONE

Mentre il libro della Scrittura viene incensato, si canta (o recita) l'*antifona "O"* del giorno **(n. 8)**. Un lettore legge poi la monizione che introduce la lettura biblica.

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (Sl 24(25),4-5)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca lo Spirito con la breve preghiera proposta.

Segue poi la colletta e la messa prosegue normalmente. Al termine della celebrazione si può benedire e congedare l'Assemblea con le formule proposte ai nn. 11-12-13-14.

c. Se invece la novena si celebra alla fine della Celebrazione Eucaristica (mantenendo il lucernario all'inizio) si segue il seguente schema:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO. Cf pagina precedente

Segue poi l'atto penitenziale e la messa prosegue normalmente fino all'orazione dopo la comunione. Quindi prosegue secondo il seguente ordine:

9. ANTIFONA "O"

4. MONIZIONE

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (Sl 24(25),4-5)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca lo Spirito con la breve preghiera proposta.

11. DOSSOLOGIA

12. BENEDIZIONE

13. CONGEDO

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria, con la preghiera proposta.

15. CANTO FINALE

1° Giorno

Chiamati per nome

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
Tutti: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha chiamati dalle tenebre
alla sua ammirabile luce,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele;
risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.
(Sl 147,2-4)

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Nove giorni ci separano dal Natale: un tempo durante il quale ci prepariamo con particolare amore e cura a celebrare la nascita di Gesù, invocando il suo ritorno glorioso.
La meditazione di questi giorni sarà guidata dal primo capitolo degli Atti degli Apostoli.
Ogni giorno ci confronteremo con pochi ma intensi versetti di questo libro particolare: l'autore, infatti, ce lo presenta come la continuazione di un altro libro da lui scritto precedentemente, il *Vangelo secondo Luca*, nel quale ci ha già raccontato "tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo" (At 1,1).
Ambedue questi libri, il Vangelo e gli Atti, sono dedicati a un certo Teofilo. Noi non sappiamo praticamente nulla di questa persona; ne conosciamo soltanto il nome, un nome particolare: Teofilo, infatti, significa *amico di Dio*.
Niente ci fa supporre che Teofilo non sia una persona realmente esistita alla quale Luca intende dedicare il suo racconto. Ma, allo stesso tempo, questo nome chiama in causa ciascuno di noi, interpellando chiunque pensi, speri, desideri essere AMICO DI DIO.
Come ci ricorda il Concilio Vaticano II, "Dio invisibile nel suo immenso amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi, per invitarli e ammetterli alla comunione con sé" (*Dei Verbum* 2).
A noi, personalmente, il Signore ripete questo invito all'amicizia e alla comunione con sé.
A noi, personalmente, il racconto di Luca si rivolge per narrarci come, dopo il distacco di Gesù dai suoi, la storia della salvezza continui senza interruzioni nel tempo della chiesa, il tempo dello Spirito effuso.
A noi, personalmente, questa parola si rivolge per invitarci ad entrare con slancio in questa storia di salvezza, a farcene protagonisti, insieme ai fratelli e alle sorelle che il Signore ci ha messo accanto.
Chiediamo al Signore, all'inizio di questa Novena, di aiutarci ad accogliere questo suo invito: lasciamoci coinvolgere in questa storia di salvezza che è partita tanto tempo fa dalla chiamata di Abramo, che ha nell'incarnazione di Gesù la sua pienezza, che continua oggi attraverso l'azione dello Spirito, finché Gesù tornerà nella gloria e Dio sarà tutto in tutti (1Cor 15,28).

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,1-2]

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
apri le nostre menti e i nostri cuori!
La tua voce risuona con forza
e ci chiama per nome:
fa' che possiamo sempre udirla
e seguirla con gioia.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA
O Messia promesso,
che apri gli occhi ai ciechi,
gli orecchi schiudi ai sordi
e fai parlare i muti,
vieni ad annunciare ai poveri la salvezza
e ai prigionieri la liberazione.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [cf Gv 10,3-9]

T: *Tu ci chiami per nome, Signore:*
fa' che ascoltiamo la tua voce.

Lettore:
Le pecore ascoltano la voce del pastore:
egli chiama le sue pecore,
ciascuna per nome,
e le conduce fuori.

T: Tu ci chiami…

Quando il pastore
ha spinto fuori tutte le sue pecore,
cammina davanti a esse,
e le pecore lo seguono
perché conoscono la sua voce.

T: Tu ci chiami…

«In verità, in verità io vi dico:
io sono la porta delle pecore.
Io sono la porta:
se uno entra attraverso di me, sarà salvato;
entrerà e uscirà e troverà pascolo».

T: Tu ci chiami…

Tutti: [Sl 28,6]
Sia benedetto il Signore,
che ha dato ascolto
alla voce della mia supplica.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Messia promesso…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

Padre nostro…

11. DOSSOLOGIA [san Simeone, † 340]

CP: Lode a te, Signore,
che liberamente
in principio ci hai creato.

T: *Lode a te, Signore,*
che ci hai chiamati a essere
tua viva immagine e somiglianza.

CP: Lode a te, Padre giusto,
che hai voluto farci tuoi nel tuo amore.

T: *Lode a te, Figlio santo,*
che hai assunto il nostro corpo per salvarci

CP: Lode a te, Spirito di vita,
che ci hai arricchito con i tuoi doni.

T: *Che ogni bocca ti lodi,*
Padre e Figlio e Spirito santo.
Dai cieli e dagli inferi
sia lodata la Trinità.
In tutti i tempi e da tutte le creature
sia lode a te, nei secoli dei secoli.
Amen.

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
il Messia promesso
che ci chiama per nome
e viene a portare a tutti
salvezza e liberazione,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.

T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

2° Giorno

In ascolto del Risorto

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha chiamati per grazia
a servire il suo Regno
e a testimoniare
la buona notizia del suo ritorno,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
[Rm 6,8-9]
Se siamo morti con Cristo,
crediamo che anche vivremo con lui,
sapendo che Cristo, risorto dai morti,
non muore più;
la morte non ha più potere su di lui.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Con poche parole, l'autore degli Atti degli Apostoli ci introduce all'essenziale del nostro cammino di fede: Gesù, il crocifisso, è vivo! Gli apostoli sono i testimoni affidabili di questa bella notizia; essi sono stati scelti da Gesù per essere da lui istruiti riguardo a ciò che più di tutto gli sta a cuore: il regno di Dio e tutto ciò che lo edifica e lo affretta.
Molte sono le prove, ci racconta Luca, che Gesù ha dato della sua risurrezione. Per 40 giorni (un numero simbolico che ben conosciamo, che ci indica un periodo lungo ma limitato), tra Pasqua e Pentecoste, Gesù, proprio quel Gesù che aveva sofferto ed era morto sulla croce, è apparso vivo agli apostoli, ha parlato con loro, ha aperto i loro occhi affinché potessero riconoscere i segni del Regno che Gesù stesso è venuto ad inaugurare e che sarà pienamente realizzato alla fine dei tempi.
Fratelli e sorelle, mettiamoci anche noi, come gli apostoli, alla scuola di Gesù: accogliamolo vivo nelle nostre vite, ascoltiamolo e lasciamo che apra i nostri occhi.
Impariamo a riconoscere i segni del suo Regno.
È oggi il tempo opportuno per accogliere la salvezza, mentre attendiamo il ritorno di Gesù nella gloria. Allora finalmente Dio sarà tutto in tutti (1Cor 15,28)

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,3]

Gesù si mostrò vivo agli apostoli, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
aiutaci a entrare
nel mistero della risurrezione di Gesù:
egli è il Vivente,
il Signore della storia!
Aiutaci a far crescere il seme del Regno
che Gesù ha seminato nei nostri cuori,
nelle nostre vite,
nella storia dell'umanità.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 96(95)]
[a cori alterni]

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,
il Signore invece ha fatto i cieli.

Maestà e onore sono davanti a lui,
forza e splendore nel suo santuario.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;

sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta
davanti al Signore che viene:

sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

Tutti: [Sl 42,14]
Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre.
Amen, amen.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Sapienza …*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

Padre nostro…

11. DOSSOLOGIA [Dan 3,26-27.45]

CP: Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei nostri padri:

T: *degno di lode e glorioso*
è il tuo nome per sempre.

CP: Tu sei giusto
in tutto ciò che ci hai fatto;
tutte le tue opere sono vere,
rette le tue vie
e giusti tutti i tuoi giudizi.

T: *Tu sei il Signore,*
il Dio unico e glorioso su tutta la terra.

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, Sapienza del Padre,
che tutto dispone
affinché il Regno venga presto,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

3° Giorno

Imparare ad attendere

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, potente e misericordioso,
che ci conduce lungo le sue vie
e che sempre porta a compimento
le sue promesse,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[Sl 38(37), 10.14-16]

Signore, è davanti a te ogni mio desiderio
e il mio gemito non ti è nascosto.
Io come un sordo non ascolto
e come un muto non apro la bocca;
sono come un uomo che non sente
e non vuole rispondere.
Perché io attendo te, Signore;
tu risponderai, Signore, mio Dio.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

L'avvento è per eccellenza il tempo dell'attesa; non l'attesa di chi sta a guardare, ma l'attesa di chi vigila, sta all'erta, opera attivamente, pur senza impazienza, per affrettare la realizzazione di ciò che attende.
Non è mai stato facile imparare l'arte di attendere. Non lo è stato ieri e tanto meno lo è oggi, quando, al contrario, vorremmo tutto subito.
Nel versetto che oggi leggeremo Gesù chiede agli apostoli di attendere a Gerusalemme il compimento della promessa del Padre.
Anche a noi è rinnovato oggi questo invito a vivere il tempo come un tempo di attesa, attesa del ritorno del Signore.
Questo significa vivere pienamente il nostro quotidiano con lo sguardo rivolto in avanti, verso il futuro di Dio.

Se invece di voltarci indietro,
guarderemo avanti,
se invece di guardare le cose che si vedono,
avremo l'occhio attento
a quelle che non si vedono ancora,
se avremo cuori in attesa,
più che cuori in rimpianto,
nessuno ci toglierà la nostra gioia.

Primo Mazzolari

E quando Gesù tornerà nella gloria, quando finalmente Dio sarà tutto in tutti (1Cor 15,28), allora la nostra gioia sarà piena.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,4]

Mentre si trovava a tavola con essi, Gesù ordinò agli apostoli di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito di gioia:
con fiducia a te ci rivolgiamo
perché tu solo puoi colmare le nostre attese,
i nostri bisogni, i nostri desideri.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Signore,
guida della casa di Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [Is 55,6-9]

T: *Signore,*
sulle tue vie tieni saldi i nostri passi.

Lettore:
Cercate il Signore, mentre si fa trovare,
invocatelo, mentre è vicino.

T: *Signore, sulle tue vie….*

L'empio abbandoni la sua via
e l'uomo iniquo i suoi pensieri;
ritorni al Signore che avrà misericordia di lui
e al nostro Dio che largamente perdona.

T: *Signore, sulle tue vie….*

Perché i miei pensieri
non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie.
Oracolo del Signore.

T: *Signore, sulle tue vie….*

Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Tutti: [Sl 66,20]
Sia benedetto Dio
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Signore…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

Padre nostro…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: L'anima di ogni vivente
benedica il tuo Nome, Signore,
e lo spirito di ogni carne
veneri ed esalti il tuo ricordo,
o nostro re, per sempre.
Da sempre e per sempre tu sei Dio
e all'infuori di te non abbiamo un re
che redima e che salvi,
che riscatti, che liberi,
che risponda e che abbia misericordia.

T: *Ogni bocca ti confessa*
e ogni lingua ti loda
e ogni occhio guarda a te
e ogni ginocchio a te si piega
e ogni altezza davanti a te si prostra
e i cuori ti temono.

CP: Benedetto sei tu, Signore,
re grande e degno di ogni lode.

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
l'atteso delle genti,
che viene a liberarci
con braccio potente
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

4° Giorno

La promessa del Padre

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ricolma dei suoi doni
perché possiamo
camminare spediti nelle sue vie,
sia con tutti voi.
T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[Rm 8,14-15]

Tutti quelli che sono guidati
dallo Spirito di Dio,
questi sono figli di Dio.
E voi non avete ricevuto
uno spirito da schiavi
per ricadere nella paura,
ma avete ricevuto lo Spirito
che rende figli adottivi.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Continuiamo il nostro cammino verso Betlemme accompagnati dal primo capitolo degli Atti degli Apostoli.
Oggi siamo invitati a riflettere su un dono grande che abbiamo già ricevuto, ma di cui non sempre godiamo pienamente tutti i frutti. È il dono che il Padre stesso promette, il dono nel quale gli apostoli vengono battezzati, ovvero *immersi*: lo Spirito santo, il vero protagonista degli Atti degli Apostoli, forza motrice della prima comunità cristiana.
Gesù aveva promesso che non avrebbe lasciato soli i suoi. E infatti lo Spirito colma il vuoto lasciato dalla partenza di Gesù: è lui che soffia, suscita, muove, opera, indica, trasforma…
Grazie a lui la comunità cristiana è viva e cresce; grazie a lui la parola corre veloce ed esce dai confini di Gerusalemme verso il mondo pagano.
Chiediamo al Signore di rinnovare oggi in noi il dono del suo Spirito e permettiamogli operare nella nostra vita. Non lasciamo "incartato" questo dono del Padre: apriamolo, scopriamolo, accogliamo i suoi frutti e rendiamo grazie al Padre per avercelo donato. Niente sarà uguale se lo lasciamo agire.
Vedremo allora le grandi opere di Dio realizzarsi nella nostra vita, nella vita delle nostre comunità, nella storia tutta, finché Gesù tornerà nella gloria e Dio sarà tutto in tutti (1Cor 15,28).

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: *Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,*
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,4-5]

Mentre si trovava a tavola con essi, Gesù ordinò agli apostoli di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
vieni con i tuoi doni!
Qui riuniti in preghiera noi ti imploriamo:
trasforma le nostre vite
perché siano un canto di lode a Dio,
Padre e Figlio e Spirito Santo.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Germoglio di Iesse,
che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA
[Gal 5,1.16.22-23.25]

T: *Vieni, Spirito santo, riempici di te!*

Lettore:
Fratelli, camminate secondo lo Spirito
e non sarete portati a soddisfare
i desideri della carne.

T: *Vieni, Spirito santo, riempici di te!*

Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace,
pazienza, benevolenza, bontà,
fedeltà, mitezza, dominio di sé;
contro queste cose non c'è legge.

T: *Vieni, Spirito santo, riempici di te!*

Se pertanto viviamo dello Spirito,
camminiamo anche secondo lo Spirito.

Tutti: [Sl 68,20-21]
Benedetto il Signore sempre;
ha cura di noi il Dio della salvezza.
Il nostro Dio è un Dio che salva.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Germoglio di Iesse…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

Padre nostro…

11. DOSSOLOGIA [Dan 3,52-54]

CP: Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei padri nostri,
degno di lode e di gloria nei secoli.

T: *Benedetto il tuo nome*
glorioso e santo,
degno di lode e di gloria nei secoli.

CP: Benedetto sei tu
nel tuo tempio santo, glorioso,
degno di lode e di gloria nei secoli.

T: *Benedetto sei tu*
sul trono del tuo regno,
degno di lode e di gloria nei secoli!
Amen

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra ricchezza,
il Germoglio di Iesse
che viene a liberarci
e ci ricolma dei suoi doni,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

5° Giorno

Porre in Dio la propria fiducia

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci esorta a essere sinceri nell'amore,
senza finzioni,
e a cercare e fare il bene,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
[Sl 85(84),9]
Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Attendere esige fiducia in colui dal quale dipende la realizzazione di ciò si attende.
Gesù ci chiede di fidarci del Padre. Lo ha chiesto agli apostoli; lo ha chiesto alle generazioni di cristiani che ci hanno preceduto; lo chiede oggi a noi.
Nei versetti che ascolteremo gli apostoli pongono a Gesù una domanda che ci mostra quanto fossero impazienti di veder realizzata la promessa rivolta al popolo di Israele; inoltre, tale domanda ci mostra che gli apostoli non avevano ancora ben capito a quale progetto Gesù li stesse chiamando.
E Gesù risponde: solo il Padre conosce i tempi della salvezza, le sue tappe, i suoi orizzonti progressivi…. Non spetta certo a noi forzarli!
Con gli apostoli anche noi siamo invitati a lasciare al Padre le redini della nostra vita con le sue tappe, i momenti di gioia, le difficoltà, i dolori, le speranze.
Lui ci conosce dal grembo materno e si prende cura di noi, come padre pieno di sollecitudine, come madre attenta e premurosa.
Non esistiamo a porre in Dio la nostra fiducia.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,6-7]

Quelli dunque che erano con Gesù gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio.

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
riempi di te i nostri cuori:
che ogni nostro atto sia guidato dall'amore,
dallo zelo per Dio e per i fratelli.
Prendi le redini della nostra vita:
in te noi confidiamo.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri e nessuno può chiudere,
chiudi e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 71(70)]
[a cori alterni]

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!

Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio,
dal pugno dell'uomo violento e perverso.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno:
a te la mia lode senza fine.

Per molti ero un prodigio,
ma eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca:
tutto il giorno canto il tuo splendore.

Molte angosce e sventure mi hai fatto vedere:
tu mi darai ancora vita,
mi farai risalire dagli abissi della terra,

accrescerai il mio onore
e tornerai a consolarmi.

Allora io ti renderò grazie al suono dell'arpa,
per la tua fedeltà, o mio Dio,
a te canterò sulla cetra, o Santo d'Israele.

Cantando le tue lodi esulteranno le mie labbra
e la mia vita, che tu hai riscattato.

Tutti: [Sl 72,18-19]
Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.

ANT.: *O Chiave di Davide…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA [Dan 3,57-59.74]

CP: Benedite,
opere tutte del Signore, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

T: *Benedite,*
angeli del Signore, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

CP: Benedite, cieli, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

T: *Benedica la terra il Signore,*
lo lodi e lo esalti nei secoli!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
che ci ha amati fino alla fine,
Chiave di Davide
che ci apre le porte del Regno
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

6° Giorno

Testimoni fino ai confini della terra

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci dona il suo Spirito
per essere suoi testimoni
sempre e ovunque,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[1Cor 1,6-8]

Fratelli, la testimonianza di Cristo
si è stabilita tra voi così saldamente
che non manca più alcun carisma
a voi, che aspettate la manifestazione
del Signore nostro Gesù Cristo.
Egli vi renderà saldi sino alla fine,
irreprensibili nel giorno del Signore
nostro Gesù Cristo.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Gesù promette ai suoi il dono dello Spirito.
Lo Spirito santo, infatti, li sosterrà nella missione che Gesù ha preparato per loro, una missione davvero impegnativa: testimoniare la sua risurrezione ovunque, fino ai confini della terra.
Possiamo fare oggi un piccolo esercizio di immaginazione. Immaginiamo come avrà dovuto sentirsi quel gruppetto di persone investito da un tale compito: testimoniare che un morto era risorto e testimoniare ciò ovunque, addirittura pretendendo di raggiungere i confini della terra.
L'enormità della missione ci aiuta a comprendere l'enormità del dono dello Spirito, visto che, grazie a tale dono, i discepoli non si perdono d'animo, ma con gioia iniziano quell'avventura che li condurrà verso mete inattese e impensabili.
È grazie al dono dello Spirito che il cammino della testimonianza varca i confini di Israele, raggiunge il mondo pagano, fino alla Roma imperiale, fino a noi oggi.
È grazie al dono dello Spirito che gli apostoli con parola franca e libera annunciano la salvezza nel nome di Gesù.
È grazie al dono dello Spirito che anche noi, oggi, possiamo rendere la nostra piccola ma necessaria testimonianza. Il cammino della *testimonianza fino ai confini della terra* ha bisogno anche di noi.
Che le nostre parole e le nostre opere dicano e manifestino sempre Gesù risorto al mondo di oggi.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,8]

Gesù disse allora ai suoi discepoli: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio.

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo, abita in noi
e trasforma le nostre vite.
Non manchi mai sulle nostre labbra
un sorriso e una parola franca
per tutti.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna, sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 99]

T: *Si parlerà del Signore*
alla generazione che viene;
al popolo che nascerà diremo:
"Ecco l'opera del Signore!".
(cf Sl 21,31-32)

A cori alterni:

Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

Benedetto il Signore sempre; (Sl 67,20-21)
ha cura di noi il Dio della salvezza:
il nostro Dio è un Dio che salva.

T: *Si parlerà del Signore*
alla generazione che viene;
al popolo che nascerà diremo:
"Ecco l'opera del Signore!".

ANT.: *O Astro che sorgi...*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA [dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Noi ti rendiamo grazie,
poiché tu sei il Signore nostro Dio
e Dio dei nostri padri:

T: *tu sei la nostra roccia*
e la roccia della nostra vita,
lo scudo della nostra salvezza,
il nostro liberatore.

CP: Di generazione in generazione
noi ti renderemo grazie:

T: *per le nostre vite*
consegnate nelle tue mani,
per le nostre anime affidate a te,
per i tuoi prodigi
che ogni giorno operi in noi,
per le tue meraviglie
e i benefici che compi in ogni tempo,
alla sera, al mattino, a mezzogiorno.
Benedetto sei tu, Signore!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra salvezza,
che ci invia il suo Spirito
perché ci renda testimoni del suo amore
fino ai confini della terra,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

7° Giorno

Verrà allo stesso modo

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha promesso di tornare
nella gloria
e di prepararci un posto nel suo regno,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[1Tess 5,23-24]

Il Dio della pace
vi santifichi interamente,
e tutta la vostra persona,
spirito, anima e corpo,
si conservi irreprensibile
per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.
Degno di fede è colui che vi chiama:
egli farà tutto questo!

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Nei versetti che oggi leggeremo è contenuta la promessa che ha sostenuto nei secoli la speranza della comunità cristiana: la promessa del ritorno di Gesù.
I discepoli, ci racconta Luca, hanno vissuto il misterioso evento dell'ascensione, del congedo di Gesù. Da allora in poi Gesù sarà, certo, presente in mezzo ai suoi, ma non allo stesso modo; sarà presente attraverso il suo Spirito, nel pane spezzato, nella comunità dei fratelli… E alla fine, come ci viene promesso, tornerà.
È questo il traguardo di tutta la storia, il punto focale verso cui tutto converge: il ritorno di Gesù, quando tutto in lui sarà ricapitolato e riconsegnato al Padre.
Luca non ci dice quando ciò avverrà, ma ci assicura che, certo, ciò avverrà. I due messaggeri celesti vestiti di bianco sono lì proprio per interpretare il senso di quel distacco di Gesù: non è un distacco definitivo, è solo una tappa della storia della salvezza.
Con tutta la chiesa in questo tempo di avvento noi ci prepariamo a celebrare il Natale di Gesù, il memoriale della sua incarnazione. Ma il nostro sguardo non è rivolto al passato: è rivolto al futuro, al fine della storia, alla riconciliazione universale ovvero a quell'unico evento che dà pienezza di senso alle nostre vite: il ritorno di Gesù nella gloria quando finalmente Dio sarà tutto in tutti (1Cor 15,28).

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,9-11]

Detto questo, mentre i discepoli lo guardavano, Gesù fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio.

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
porta a termine
ciò che in noi hai cominciato a realizzare.
Sei tu infatti a confermare, a consolidare,
a portare a pienezza.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:
vieni e salva l'uomo
che hai formato dalla terra.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [1Tess 5,1-8]

T: *Come figli della luce,*
ti attendiamo vigili, Signore!

Lettore:
Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli,
sapete bene che il giorno del Signore
verrà come un ladro di notte.

T: *Come figli della luce …*

Voi, fratelli, non siete nelle tenebre,
cosicché quel giorno possa sorprendervi
come un ladro.

T: *Come figli della luce …*

Siete tutti figli della luce e figli del giorno;
noi non apparteniamo alla notte,
né alle tenebre.
Non dormiamo dunque come gli altri,
ma vigiliamo e siamo sobri.

T: *Come figli della luce …*

Noi, che apparteniamo al giorno, siamo sobri,
vestiti con la corazza della fede e della carità,
e avendo come elmo la speranza della salvezza.

Tutti: [Sl 42,14]
Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Re delle genti…*

11. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

Padre nostro…

11. DOSSOLOGIA [dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Sia benedetto colui che disse
e il mondo fu:
benedetto egli sia!
Benedetto colui che dice e fa,
benedetto colui
che decreta ed esegue,
benedetto colui
che ha pietà della terra,
benedetto colui
che ha pietà delle creature!

T: *Benedetto colui che rende*
una ricompensa buona a chi lo teme,
benedetto colui che vive per sempre
e sussiste in eterno,
benedetto colui che riscatta e libera:
sia benedetto il suo nome!

CP: Noi ti lodiamo, Signore nostro Dio,
il vivente per i secoli,
il re il cui nome grande
è celebrato
e glorificato per l'eternità!

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra pace,
atteso da tutte le nazioni,
che verrà come ha promesso,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

8° Giorno

La prova del quotidiano

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: *Amen.*

CP: Il Dio della pace
che ci santifica
e ci indica le vie del bene
per costruire il suo Regno,
giorno per giorno,
con fedeltà e amore,
sia con tutti voi.
T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[2Tess 1,11-12]

Preghiamo continuamente per voi,
perché il nostro Dio
vi renda degni della sua chiamata
e porti a compimento
ogni proposito di bene
e l'opera della vostra fede,
perché sia glorificato
il nome del Signore nostro Gesù in voi,
e voi in lui.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Nel breve testo che oggi mediteremo, Luca comincia a descriverci la comunità di Gerusalemme che si ritrova per la prima volta senza Gesù.
Immaginiamo come doveva essere scioccante per quei discepoli, abituati alla familiarità quotidiana con il Maestro, ritrovarsi senza di lui, il punto di riferimento di tutto ciò che avevano vissuto e condiviso in quegli anni.
Luca elenca gli apostoli a due a due. A un certo punto, però, l'elenco zoppica: c'è una coppia mutilata, perché uno di loro non è più nel gruppo, ha tradito il maestro e la comunità.
Sono, dunque, adesso in undici… e Gesù non è con loro.
Da lui hanno ricevuto un ultimo esplicito ordine: quello di tornare a Gerusalemme e lì attendere il dono dello Spirito. Obbediscono al suo comando: tornano e aspettano, probabilmente con una certa ansia, vista la missione incredibile che sta davanti a loro.
La loro fede vive la prova della quotidianità, della 'banalità' del quotidiano… è lì che si misura la fedeltà, la sincerità del loro e del nostro cammino di fede, quando la fatica, la noia, la sfiducia, lo scoraggiamento prendono il posto dell'entusiasmo e del fervore degli inizi.
È l'*ordinarietà* del quotidiano che il Signore ci chiede di rendere *straordinaria*, vivendo tutto con amore, anche le più piccole cose, nella certezza che l'amore rende tutto straordinario… finché Gesù tornerà nella gloria e Dio sarà tutto in tutti (1Cor 15,28)!

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: *Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,*
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli

[1,12-13]

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Spirito di sobrietà e di pazienza,
che abiti in noi:
aiutaci a vivere in pienezza
l'attimo presente,
con la sguardo rivolto al futuro di speranza
promesso dal Padre.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA
O Emmanuele,
nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci,
o Signore nostro Dio.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [Is 9,1-2.5-6]
[a cori alterni]

Il popolo che camminava nelle tenebre
vide una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete.

Poiché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il segno della sovranità
ed è chiamato: Consigliere ammirabile,
Dio potente, Padre per sempre,
Principe della pace;

grande sarà il suo dominio
e la pace non avrà fine
sul trono di Davide e sul regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare
con il diritto e la giustizia, ora e sempre.

Tutti: [Sl 113, 2-3]
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre.
Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Emmanuele...*

10. PADRE NOSTRO
[2Pt 3,9-14]

CP: Fratelli,
il Signore non ritarda
nell'adempiere la sua promessa.

T: *Attendendo e affrettando*
la venuta del giorno di Dio,
noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova,
nei quali avrà stabile dimora
la giustizia.

CP: Nell'attesa di questi eventi,
cercate d'essere senza macchia
e irreprensibili davanti a Dio,
in pace.

T: *Con cuore vigile preghiamo:*
Padre nostro…

11. DOSSOLOGIA [cf Is 12]

CP: Ti lodo, Signore,
tu mi hai consolato.
Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore.

T: *In quel giorno direte:*
"Rendete grazie al Signore
e invocate il suo nome;
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

CP: Cantiamo inni al Signore,
perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.

T: *Benedetto sei tu, Signore,*
che benedici il tuo popolo con la pace.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore della nostra vita,
l'Emmanuele,
speranza e salvezza dei popoli,
sia con voi
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Come uno che trova un grande tesoro,
gioite della promessa del Signore:
egli tornerà presto!
Camminate, dunque, fedeli
verso il suo Regno.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

9° Giorno

Concordi nella preghiera insieme a Maria

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: *Amen.*

CP: Dio, nostro Padre,
che ci ha donato Maria,
sorella, madre
e compagna nel cammino verso il Regno,
sia con tutti voi.
T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[1Pt 4,7-8]

Fratelli, la fine di tutte le cose è vicina.
Siate dunque moderati e sobri,
per dedicarvi alla preghiera.
Soprattutto conservate
tra voi una carità fervente.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Stiamo per terminare il nostro pellegrinaggio verso Betlemme. Oggi ascolteremo nuovamente tutto il primo capitolo degli Atti degli Apostoli che abbiamo letto e meditato in questi nove giorni.
Ascolteremo anche l'ultimo versetto di questo capitolo, che completa la prima descrizione della comunità di Gerusalemme.
In esso Luca sottolinea due caratteristiche importanti di questa comunità: la perseveranza e concordia nella preghiera; la presenza di Maria, madre di Gesù.
Sono due indicazioni preziose che Luca ci consegna perché le facciamo nostre oggi, nelle nostre comunità.
È nella preghiera che la comunità trova il 'cemento' che la rende salda nell'unità; è nella preghiera che trova la forza per la testimonianza; è nella preghiera che trova la luce necessaria per discernere oggi le vie di Dio e seguirne i passi con gioia….
E Maria è modello perfetto di preghiera e di sequela di Gesù. Lei, figlia del suo Figlio, è per noi madre, sorella, compagna in questa avventura che è il cammino della nostra vita; un cammino di cui ben conosciamo la meta: Gesù, il Cristo, Signore e Ricapitolatore, che con tutta la chiesa invochiamo perché venga presto e perché Dio sia finalmente e per sempre tutto in tutti!

Tutti: *Amen! Vieni, Signore Gesù!*

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 24(25),4-5]

CP: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

T: *Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,*
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Dagli Atti degli Apostoli [1,1-14]

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.
Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio.
Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».
Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».
Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».
Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
aiutaci a scegliere sempre la via del bene,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e che venga il nostro salvatore Gesù Cristo,
nostro salvatore.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA
O Salvatore, sole eterno che esci dal Padre
come lo sposo dalla stanza nuziale,
vieni, rivelaci il tuo volto
e vedremo la tua gloria.

9. PREGHIAMO CON I PROFETI [dalla Liturgia di Bose]

CP: Nel tuo amore ricordati di noi,

Rit: vieni a visitarci, Signore, con la tua pace.

Lettore:
Rallegrati, profeta Isaia,
poiché si sta compiendo il grande segno:
la vergine partorirà un figlio,
Emmanuele sarà il suo nome.

Rit.

Rallegrati, profeta Geremia,
tu hai annunciato la nuova alleanza,
l'alleanza scritta non su tavole di pietra
ma nel cuore dei credenti.

Rit.

Rallegrati, profeta Michea,
tu hai annunciato a Betlemme la nascita del Messia,
colui che pascola il suo gregge
con la potenza e la forza del Signore.

Rit.

Rallegrati, profeta Sofonia,
il Signore è in mezzo a noi,
egli danza ed esulta di gioia,
con il suo amore ci rinnova.

Rit.

Rallegratevi, voi tutti profeti,
voi che avete atteso la venuta del Messia,
voi che l'avete contemplata da lontano,
voi che l'avete annunciata per noi.

Rit.

Tutti: [Sl 118, 26-27]
Benedetto
colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore;
Dio, il Signore è nostra luce.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: O Salvatore…

10. PADRE NOSTRO

[2Pt 3,9-14]

CP: Fratelli,
il Signore non ritarda
nell'adempiere la sua promessa.

T: Attendendo e affrettando
la venuta del giorno di Dio,
noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova,
nei quali avrà stabile dimora
la giustizia.

CP: Nell'attesa di questi eventi,
cercate d'essere senza macchia
e irreprensibili davanti a Dio,
in pace.

T: Con cuore vigile preghiamo:
Padre nostro…

11. DOSSOLOGIA

CP: Lode a te, Signore che vieni,
Salvatore del mondo,
gloria del tuo popolo, luce delle genti!

[Colletta per le ferie del T.O.]

T: O Cristo,
stella radiosa del mattino,
incarnazione dell'infinito amore,
salvezza sempre invocata e sempre attesa,
tutta la Chiesa ora ti grida
come la sposa pronta per le nozze:
vieni, Signore Gesù,
unica speranza del mondo!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore è vicino!
Egli sia sempre con voi
T: E con il tuo spirito.

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: Amen.

13. CONGEDO

CP: Come uno che trova un grande tesoro,
gioite della promessa del Signore:
«Sì, verrò presto!».
Camminate, dunque, fedeli
verso il suo regno.
T: Amen. Rendiamo grazie a Dio.

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE